

BANDO 21/25/TD

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto dell'area Funzionari, settore professionale amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, per le esigenze dell'Amministrazione di questo Politecnico – cod. 21/25/TD.

Profilo "Giuridico"

Il Direttore Generale

VISTO	il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché le relative norme di esecuzione;
VISTA	la Legge 9/5/1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
VISTI	i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca;
VISTA	la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTA	la Legge 5/2/1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
VISTO	il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
VISTO	il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i.;
VISTO	il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e s.m.i.;
VISTO	il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
VISTO	il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
VISTO	il D.Lgs. 196/2003, Codice in materia dei dati personali, e s.m.i.;
VISTO	il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, sopraindicato;
VISTO	il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 65;
VISTO	il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246;
VISTO	il D.Lgs. del 27/10/2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
VISTA	la Legge 30/12/2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO	lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 774 del 17/07/2019 ed in particolare l'art. 7;
VISTO	il Codice Etico della Comunità Universitaria del Politecnico Di Torino;



VISTO il D.Lgs 15.3.2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli

artt. 678 c. 9 e 1014 commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma

contratta;

VISTO l'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno

2023, n. 74, che ha previsto, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, la riserva di una quota pari al 15% dei posti nei concorsi pubblici

per l'assunzione di personale non dirigenziale;

CONSIDERATO che le suddette riserve sono operanti parzialmente e danno luogo a frazioni di posto che saranno

cumulate con le riserve relative ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;

VISTA il D.Lgs. 29/03/2012, n. 49 recante norme in materia di programmazione, monitoraggio e

valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO il D.L. 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 133/2008, come modificato dal D.L.

69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013;

VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.Lgs. 15/06/2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione

della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre

2014, n.183;

VISTO il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 19/06/2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche

amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTO il "Regolamento concernente i procedimenti di selezione e gestione del Personale Tecnico

Amministrativo a Tempo Determinato", emanato con D.R. 214 del 22/07/2011;

VISTA le esigenze dell'Amministrazione di attivare una selezione pubblica per esami, per la copertura

di n. 1 posto dell'area Funzionari, settore professionale amministrativo - gestionale, con

contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato - Profilo "Giuridico";

VISTE le delibere con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione del personale

tecnico amministrativo per gli anni 2021/25 nelle sedute del 22/07/2020, 30/03/2021,

30/06/2021 e 28/09/2022;

CONSIDERATA la professionalità ricercata in termini di competenze necessarie e area e settore di

inquadramento;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.L. 101/2013, dispone che: "le

amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per

concorsi pubblici a tempo indeterminato";

VERIFICATA l'assenza di graduatorie, in corso di validità, di concorsi pubblici a tempo indeterminato per

l'assunzione di unità di personale dell'area Funzionari, settore amministrativo-gestionale, con un

profilo analogo a quello ricercato;

ACCERTATO che, con riferimento all'area e settore professionale della posizione oggetto del presente bando,

ai sensi dell'art. 3, comma 4, e dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., alla data del 31/12/2024, il personale dell'area Funzionari, settore professionale amministrativo-gestionale, di genere femminile era pari al 80,71% e il personale di genere maschile era pari al 19,29% e che, pertanto,



si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., essendo il differenziale fra i generi superiore al 30%;

ACCERTATO

che la copertura finanziaria della relativa spesa è garantita da fondi dell'Amministrazione;

DISPONE

Art. 1 Numero posti – Profilo professionale

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto dell'area Funzionari, settore professionale amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, per le esigenze dell'Amministrazione di questo Politecnico – cod. 21/25/TD.

Profilo "Giuridico".

La figura professionale ricercata svolgerà le seguenti attività relative a:

- implementazione dei processi e dei procedimenti relativi a: predisposizione della documentazione necessaria ai procedimenti relativi alla difesa in giudizio dell'amministrazione in collaborazione con i responsabili delle strutture organizzative coinvolte;
- redazione delle proposte di atti e provvedimenti anche per la costituzione in giudizio o per la promozione dei giudizi, sia in caso di incarico conferito ad un legale interno sia ad un legale esterno all'amministrazione;
- assistenza giuridico-amministrativa a tutte le strutture organizzative dell'amministrazione al fine di risolvere questioni giuridiche complesse e ridurre le controversie attraverso un'attività di consulenza tesa ad illustrare ai richiedenti le conseguenze che possano conseguire da determinate scelte o atti;
- redazione di atti e provvedimenti;
- supporto alla stipula di convenzioni e accordi;
- supporto e/o cura delle pratiche relative ai giudizi arbitrali e di negoziazione assistita;
- attività di supporto giuridico finalizzato alla definizione di atti contrattuali;
- attività di consulenza legale alle strutture interne dell'Ateneo, anche mediante redazione di pareri.

Conoscenze richieste:

- conoscenza del diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina in materia di:
 - procedimento amministrativo;
 - diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - responsabilità della pubblica amministrazione;
 - autonomia negoziale della pubblica amministrazione;
- disciplina civilistica in materia di:
 - obbligazioni e contratti,
 - responsabilità contrattuale ed extracontrattuale;



- Conoscenza della normativa relativa al sistema universitario con particolare attenzione alla Legge n. 240/2010, al D.P.R. n. 382/1980, alla Legge. n. 241/1990 e più in generale alle disposizioni normative inerenti l'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni, nei vari ambiti di riferimento (didattica, ricerca, trasferimento tecnologico, servizi al territorio e terza missione);
- Principi generali del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo);
- Conoscenza dello Statuto e dei regolamenti dell'Ateneo nelle materie oggetto del presente bando, in particolare:
 - Regolamento Generale di Ateneo;
 - Regolamento di Finanza e Contabilità;
 - Regolamento convenzioni e contratti per attività in collaborazione o per conto terzi;
- Nozioni di normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, in particolare il D.Lgs. n. 33/2013 (Codice della Trasparenza) e la L. n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Competenze Informatiche e/o tecniche richieste:

• conoscenza e capacità di utilizzo dei principali strumenti e applicativi informatici, con particolare riferimento al pacchetto Office.

Competenze linguistiche:

• Buona conoscenza della lingua inglese.

Altre competenze (soft skill):

- Capacità di gestione di molteplici attività contemporaneamente e gestione delle scadenze connesse;
- capacità espositiva orale e scritta in grado di adeguarsi ai diversi registri richiesti dal flusso di lavoro e dai diversi interlocutori;
- buon grado di autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività;
- predisposizione alle relazioni interpersonali e al lavoro in team;
- predisposizione al problem solving e al risultato;
- gestione di attività complesse.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro i quali risultino essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio:
 - Diploma di Laurea (DL) dell'ordinamento didattico antecedente il DM 509/99: in Giurisprudenza;

oppure

- Laurea specialistica (LS) dell'ordinamento didattico previsto dal D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 22/S (Giurisprudenza) o 102/S (Teoria e Tecniche della normazione e dell'informazione giuridica);

oppure



- Laurea Magistrale (LM) dell'ordinamento didattico previsto dal D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LMG/01 (Giurisprudenza);

oppure

- Laurea di I livello dell'ordinamento previsto dal D.M. 509/99 nelle classi 02 (Scienze dei servizi giuridici), 31 (Scienze giuridiche) ovvero dell'ordinamento previsto dal D.M. 270/2004 nella classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici).

Il D.I. 9/7/2009 relativo alle equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali è reso disponibile sul seguente link: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0.

Le persone candidate che, ai fini dell'ammissione alla selezione, indichino il possesso di un titolo di studio estero, possono partecipare al concorso allegando alla domanda copia del provvedimento di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia.

In alternativa dovranno allegare copia della ricevuta di avvio della domanda di riconoscimento del titolo conseguito all'estero alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, entro la data di scadenza del bando.

In tal caso la persona candidata è ammessa alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento esclusivamente nei confronti dei vincitori del concorso e degli eventuali idonei convocati per la stipula del contratto.

A tale fine, la persona risultata vincitrice all'esito della selezione ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro il termine perentorio di quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Tali disposizioni si applicano anche ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica ovvero cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 possono partecipare alle procedure concorsuali anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove d'esame.



- c) età non inferiore a diciotto anni;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
- f) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'istaurarsi del rapporto di impiego;
- g) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo, né essere stati/e licenziati/e per motivi disciplinari, né destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- h) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati fino al 1985;
- i) non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e anche al momento dell'assunzione in servizio. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e richiesto ma non ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutte le persone candidate saranno ammesse con riserva al concorso; questa Amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto la prova scritta; pertanto, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, potrà essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Il Politecnico di Torino, in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, con la Carta Europea dei *Ricercatori* e il suo Piano Strategico *Polito4Impact,* incoraggia fortemente le candidature di minoranze (Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per minoranze nell'UE (2018/2036(INI)).

Art. 3 Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana)** del **26/11/2025** per via telematica, utilizzando esclusivamente la procedura disponibile alla pagina web https://careers.polito.it/ che sarà attivata a partire dal **27/10/2025**, data di pubblicazione del presente bando sulla pagina web di Ateneo https://careers.polito.it/ e sul portale del reclutamento "InPA" https://portale.inpa.gov.it.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento con pubblicazione di apposito avviso sulla pagina web dell'Amministrazione, all'indirizzo https://careers.polito.it/.



La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generate in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, unitamente alla copia di un valido documento di identità, dovranno essere firmate digitalmente e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" (modalità CAdES), oppure in formato ".pdf" (modalità PAdES), tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla selezione;
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla selezione.

Le persone candidate devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, codice fiscale;
- b) data, luogo di nascita, residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di cittadini o cittadine degli Stati membri dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o di essere cittadini o cittadine di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritte, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando. Le persone candidate che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia del provvedimento emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, allegare copia della ricevuta di avvio della domanda di riconoscimento del titolo conseguito all'estero alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
- g) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
- i) di non essere state destituite o dispensate dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, ovvero licenziate dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;



- j) non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 240/2010;
- k) il possesso di eventuali titoli di preferenza, di cui all'allegato A.

Tali titoli devono essere devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso sebbene posseduto.

Al fine di determinare l'adozione di misure compensative, in fase di compilazione della domanda, le persone candidate riconosciute disabili ai sensi della Legge n. 104/1992 e della Legge 68/1999, nonché le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, possono chiedere strumenti compensativi, specificando gli ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 3, c. 2, lett. f) del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine le persone candidate interessate dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio dalla quale si evinca la tipologia e la percentuale di disabilità posseduta.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione presentata dall'interessato.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., le candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento, al fine di consentire le opportune misure di carattere organizzativo e le modalità di comunicazione preventiva, devono indicare tale condizione all'interno della domanda.

Nell'eventualità che le persone candidate risultino nelle condizioni sopra indicate in data successiva al termine per la presentazione della domanda, devono comunicare la nuova condizione inviando tempestivamente una segnalazione all'indirizzo PEPS.ReclutamentoPTAB@polito.it.

Alle domande deve essere allegato il curriculum redatto secondo il formato europeo contenente dettagliata descrizione in merito agli studi e alle esperienze professionali maturate, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile in relazione al profilo professionale richiesto; il curriculum dovrà essere prodotto mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Ai sensi del Regolamento EU 679/2016 del 27/04/2016, i dati forniti dalle persone candidate riconosciute tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione pagoPA, seguendo le indicazioni della procedura online di presentazione della domanda.

In alternativa, solo per chi fosse impossibilitato ad utilizzare pagoPA per ragioni tecniche, è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente bancario IBAN IT51N0200801160000002551101 (codice BIC UNCRITM1AGO) – Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo per la partecipazione al concorso cod. 21/25/TD".



La ricevuta di pagamento deve essere caricata esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla selezione, entro la scadenza della presentazione della domanda.

Art. 4 Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con successivo provvedimento della Direzione Generale, sarà composta da esperti delle materie previste dalle prove d'esame.

Art. 5 Preselezione

Nel caso in cui venga presentato un elevato numero di istanze di partecipazione potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, da svolgersi in un tempo predeterminato, atte a rilevare le caratteristiche, attitudinali o di cultura generale, o specifiche rispetto al profilo messo a concorso.

Saranno esentate dalla prova preselettiva le persone candidate che abbiano svolto attività lavorativa presso questo Politecnico per almeno dodici mesi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Qualora l'amministrazione ritenga di effettuare la preselezione, saranno ammesse a sostenere le prove di esame, oltre a tutte le persone candidate in possesso delle condizioni previste dal secondo comma del presente articolo, le persone candidate che abbiano ottenuto nella preselezione una votazione di almeno 21/30 o equivalente, fino ad un numero massimo di 30 (più eventuali ex aequo nell'ultima posizione).

Art. 6 Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

Le prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali di chi si candida, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le competenze teorico pratiche per lo svolgimento delle attività proprie della professionalità ricercata così come definita all'art. 1.

La **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico che potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di personal computer, sarà mirata ad accertare le capacità di analisi, di riflessione critica, di risoluzione di problemi complessi, richieste per lo svolgimento dell'attività proprie del posto messo a concorso e consisteranno nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di un caso inerenti il profilo ricercato.

La **prova orale** sarà volta ad approfondire le conoscenze relative alla professionalità ricercata e le competenze richieste per lo svolgimento dell'attività proprie del posto messo a concorso così come definite all'art. 1, valorizzando anche le eventuali esperienze lavorative già acquisite dal candidato e risultanti dal curriculum, nonché la motivazione specifica.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame saranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale accertamento si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.



La prova scritta e la prova orale si intenderanno superate se la persona candidata avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse.

Alle prove è riservato un punteggio massimo complessivo di 60 punti.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e del voto conseguito nel colloquio. Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco delle persone candidate esaminate con l'indicazione del voto riportato da ciascuna di esse e, nello stesso giorno, ne curerà l'affissione nella sede dell'esame.

Art. 7 Calendario delle prove d'esame

Le date delle prove, o un eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, saranno pubblicate il giorno **05/12/2025** sulla pagina web dell'Amministrazione, all'indirizzo https://careers.polito.it/, con almeno 15 giorni di anticipo e l'indicazione dell'ora e del luogo in cui le stesse si terranno.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Le persone candidate sono tenute a presentarsi a sostenere le prove munite di un documento di riconoscimento non scaduto, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

Art. 8 Titoli di preferenza a parità di merito e parità di genere

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si osserva l'ordine di preferenza dei titoli previsto dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), dello stesso D.P.R., poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%.

Coloro che abbiano superato le prove e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di riserva, di preferenza o di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, devono far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo alla data dell'ultima prova, i relativi documenti in originale o copia autenticata all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario della Direzione PEPS all'indirizzo: PEPS.ReclutamentoPTAB@polito.it.

Saranno valutati esclusivamente i titoli di riserva o preferenza posseduti alla data di scadenza del presente bando e dichiarati nella domanda di partecipazione.

Art. 9 Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati delle prove.

In caso di parità di punti si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e cittadine.

Con decreto della Direzione Generale, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarata la persona vincitrice, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo: https://careers.polito.it/



La validità della graduatoria di merito è di due anni, decorrenti dalla data di approvazione.

Art. 10

Stipula contratto

Con la persona candidata dichiarata vincitrice, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata di due anni, con inquadramento nell'Area Funzionari, settore amministrativo-gestionale, conformemente a quanto previsto nei CCNL vigenti.

La persona candidata dichiarata vincitrice della selezione, è tenuta a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

La persona vincitrice assunta sarà soggetta ad un periodo di prova di quattro settimane di servizio effettivamente prestato, non rinnovabile o prorogabile, secondo quanto previsto dai CCNL vigenti.

Art. 11

Benessere organizzativo, conciliazione e welfare

Il Politecnico di Torino pone grande attenzione al benessere delle proprie persone e alla conciliazione tra vita lavorativa e personale, promuovendo un modello organizzativo moderno, flessibile e inclusivo. L'Ateneo adotta strumenti e misure di welfare integrato rivolti al personale tecnico-amministrativo e ai rispettivi nuclei familiari, in coerenza con i principi di sostenibilità sociale e responsabilità d'Ateneo.

In particolare, il Politecnico offre:

- Flessibilità oraria e articolazioni dell'orario di lavoro differenziate, nel rispetto delle esigenze di servizio;
- Possibilità di part-time in diverse tipologie, compatibilmente con l'organizzazione delle strutture;
- Modalità di lavoro agile (smart working) e telelavoro, disciplinate da regolamenti interni;
- Assistenza sanitaria integrativa e servizi dedicati al benessere psicofisico del personale;
- Conto welfare di Ateneo, con crediti utilizzabili per mobilità sostenibile, sport, cultura, formazione, viaggi e tempo libero;
- Buoni pasto elettronici e agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti ai trasporti pubblici;
- Iniziative di formazione continua e sviluppo professionale;
- Programmi e azioni per l'equità di genere, l'inclusione e la sostenibilità riconosciuti anche attraverso certificazioni di qualità e buone pratiche di benessere organizzativo.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.



Art. 13

Responsabile del procedimento e Ufficio competente

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario della Direzione PEPS all'indirizzo: PEPS.ReclutamentoPTAB@polito.it.

In caso di problemi tecnici, è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è Raffaella LOMBARDI – Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo – Servizio Programmazione e Reclutamento del Personale.

Art. 14

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste dal Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di Personale Tecnico-Amministrativo a tempo determinato, di cui in premessa, e dalle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi e, per quanto compatibili, dal Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino, emanato con D.R. 339 del 31/05/2002, e dalle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Vincenzo TEDESCO)